

Codice A1701B

D.D. 28 maggio 2026, n. 555

DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022. Approvazione del parere positivo sull'iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'"Olivo del Castello" e "Olivo Acaja".



ATTO DD 555/A1701B/2026

DEL 28/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022. Approvazione del parere positivo sull'iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare dell'"Olivo del Castello" e "Olivo Acaja".

Premesso che:

l'articolo 3, comma 1, della legge 194/2015 "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" ha istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ora Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare (di seguito Ministero) l'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (di seguito Anagrafe);

il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 18 gennaio 2018 n. 1862, che disciplina le modalità di funzionamento dell'Anagrafe, in particolare:

- all'articolo 2, lettera e), definisce il Nucleo di valutazione delle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'Anagrafe (di seguito Nucleo);
- all'articolo 3 stabilisce che il soggetto proponente l'iscrizione della risorsa genetica all'Anagrafe nazionale inoltri alla Regione territorialmente competente per tale risorsa la domanda. La Regione procede all'istruttoria che prevede l'effettuazione di una valutazione tecnica da parte del Nucleo e, dopo aver ricevuto gli esiti da parte dello stesso, trasmette il proprio parere motivato al Ministero. Detto parere dà avvio all'istruttoria, da parte del Ministero, che si conclude entro 30 giorni con una relazione che, a sua volta, avvia il procedimento di iscrizione all'Anagrafe con decreto del direttore generale che autorizza l'iscrizione stessa;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022, tra l'altro:

- detta le disposizioni per la costituzione del Nucleo e stabilisce che il Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" nomini e comunichi al Ministero, il Nucleo;
- approva il procedimento: "*Espressione del parere, ai sensi del DM 1862/2018, come presa d'atto dell'esito istruttorio del Nucleo di valutazione sulle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" che termina con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche che approva un parere motivato sulla base della documentazione pervenuta dal Nucleo;

la Determinazione dirigenziale n. 427 del 22 maggio 2023 nomina il Nucleo di valutazione, sulla base delle designazioni pervenute dagli Enti individuati dalla sopracitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022.

Considerato che:

il Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha convocato la sezione vegetale del Nucleo di valutazione per esprimere un parere su:

- “Olivo del Castello” e “Olivo Acaja”, le cui domande di iscrizione sono state presentate in Anagrafe (rispettivamente con prot. n. 4452 del 2 marzo 2026 e prot. n. 4450 del 2 marzo 2026);
- con nota prot. 8022 del 15/04/2026 è stata indetta una consultazione del Nucleo che si è riunito in data 6 maggio 2026 (verbale della riunione prot. n. 11624 del 28/05/2026 agli atti del Settore) esprimendo, dopo attenta analisi, parere favorevole all'iscrizione in Anagrafe delle risorse genetiche sopra riportate.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di approvare il parere favorevole all'iscrizione in Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle seguenti risorse genetiche: “Olivo del Castello” e “Olivo Acaja”.

Dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 5-2348 del 16 marzo 2026 avente il titolo: "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023".

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge 194/2015;
- visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 18 gennaio 2018 n. 1862;
- visti gli articoli 16 e 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/1/2024;
- ritenuto, altresì, che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

determina

per le motivazioni descritte in premessa, di approvare il parere favorevole all'iscrizione in Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle seguenti risorse genetiche: “Olivo del Castello” e “Olivo Acaja”.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino